

Codice A1803A

D.D. 21 novembre 2016, n. 3267

Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe sulla SS 21 al valico del Colle della Maddalena (CN). Attuazione del progetto per la stagione invernale 2016/17, finalizzato alla valutazione di fattibilita' di un sistema strutturato di distacco programmato delle valanghe. Impegno di spesa di euro 25.000,00 sul cap. 151003/2016 a favore dell'Unione Montana Valle Stura.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di sottoscrivere, in attuazione della D.G.R. n. 35-4206 del 14/11/2016, la convenzione, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, tra Regione Piemonte, ANAS, Provincia di Cuneo, Unione Montana Valle Stura e Comune di Argentera, per l'attuazione nella stagione invernale 2016/2017 del progetto sperimentale di azioni di monitoraggio, al fine di mitigare il pericolo valanghe al valico del Colle della Maddalena, finalizzato alla valutazione di fattibilità di un sistema strutturato di distacco programmato delle valanghe;

di dare atto che eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti ed alle procedure previste dal progetto sperimentale, finalizzate all'ottimizzazione del sistema, potranno essere adottate da parte dei legali rappresentanti delle parti firmatarie della convenzione in oggetto o di loro delegati, come previsto dall'art. 9 della convenzione stessa;

di dare avvio al "Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe al valico del Colle della Maddalena" nella stagione invernale 2016/2017, in attuazione della D.G.R. n° 35 – 4206 del 14/11/2016;

di dare atto che il contributo finanziario a carico della Regione Piemonte, in attuazione della Convenzione suddetta, a copertura parziale fino a €25.000,00 delle spese sostenute dalla Unione Montana Valle Stura, incaricata a termini del Progetto dell'attuazione operativa dello stesso, trova copertura nel capitolo di bilancio 151003 dell'esercizio finanziario 2016;

di impegnare l'importo di € 25.000,00 sul cap. 151003 del bilancio 2016 (Ass. 100534) a favore dell'Unione Montana Valle Stura (cod. ben. 314790) a titolo di contributo, come previsto in convenzione;

di provvedere alla liquidazione a favore della Unione Montana Valle Stura, secondo quanto previsto dal Progetto sperimentale, dell'importo fino ad un massimo di € 25.000,00, sulla base della rendicontazione e della documentazione fiscale che verrà presentata dall'Unione Montana Valle Stura;

di precisare che sul predetto capitolo 151003/2016 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di disporre, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.lgs 33/2013 la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dott. Stefano BOVO

Allegato

CONVENZIONE

per l'attuazione di un

PROGETTO SPERIMENTALE DI AZIONI E MONITORAGGIO

al fine di mitigare il pericolo valanghe al valico del Colle della Maddalena

per la stagione 2016/17

Tra

- L'ANAS S.p.A. – Compartimento di Torino di seguito indicata come “ANAS”, rappresentata dal Capo Compartimento Ing. Valter Bortolan nato a Pavia il 29 novembre 1966, [REDACTED] giusta procura del Presidente dell'Anas S.p.a. in data 28.01.11 Notaio Paolo Castellini in Roma rogito 18811 repertorio 76633 registrata a Roma il 28.01.11 al n.2963, e Disposizione di Servizio n.24 prot. CDG-0105585-P del 11/09/2015, con il quale ha ricevuto la nomina presso il Compartimento della Viabilità per il Piemonte, domiciliato per la carica presso la stessa sede compartimentale di Torino in corso Matteotti, 8;

e

- La Regione Piemonte (C.F. 80087670016), di seguito indicata come “Regione”, rappresentata dal Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), Dott. Stefano BOVO, nato a Torino il 2/11/1954, domiciliato, ai fini previsti dalla presente convenzione, presso la sede del Settore in C.so Marche, 79, 10146 Torino, autorizzato alla stipula della presente convenzione con Determinazione. n° xxx/A1803A del xx/xx/2016; così come previsto dalla D.G.R. n° xx-xxxx. del xx/xx/2016;
- La Provincia di Cuneo (C.F. 00447820044), di seguito indicata come “Provincia”, rappresentata dal Presidente pro-tempore Federico BORGNA,

nato a Cuneo il 19/10/1973, domiciliato, ai fini previsti dalla presente convenzione, presso la sede della Provincia di Cuneo in C.so Nizza, 21, 12100 Cuneo, autorizzato alla stipula della presente convenzione con Decreto del Presidente della Provincia n. xx del xx/xx/2016;

- L'Unione Montana Valle Stura (CF. 03566610048) di seguito indicata come "Unione Montana", rappresentata dal Presidente Sig. Loris EMANUEL, nato a Ventimiglia (IM) il 06.08.1973 domiciliato, ai fini previsti dalla presente convenzione, presso la sede dell'Unione Montana in Via Martiri e caduti per la libertà, 13, 12014 Demonte, in attuazione della Delibera di Giunta dell'Unione Montana n. xx del xx/xx/2016;

- Il Comune di Argentera (C.F. 80003430040) di seguito indicato come "Comune", rappresentata da, nato a (..) il .././....., domiciliato, ai fini previsti dalla presente convenzione, presso la sede del Comune di Argentera in Via Maestra, 44, Fraz. Bersezio, 12010 Argentera, autorizzato alla stipula della presente convenzione con Deliberazione della Giunta Comunale n. xx del xx/xx/2016;

PREMESSO CHE:

- l'ANAS è proprietaria e gestore della Strada Statale n° 21 "del Colle della Maddalena";

- la Strada Statale n° 21 assume particolare importanza sotto il profilo turistico ed economico sia a livello locale, sia a livello provinciale, tenuto conto dell'accesso fornito al valico internazionale "del Colle della Maddalena";

- a causa dell'orografia dei luoghi attraversati dalla statale 21 nel tratto interessante il colle della Maddalena, con l'arrivo della stagione invernale e le

abbondanti nevicate, si ripresenta l'annoso problema della transitabilità della statale 21 nel tratto ricadente nel Comune di Argentera, compreso tra il km 55+000 circa e il confine di stato, tratto soggetto a intensi fenomeni valanghivi; l'ANAS S.p.A. prevede la progettazione e la realizzazione, in veste di stazione appaltante, degli interventi relativi alla realizzazione di paravalanghe sulla SS 21 del colle della Maddalena.

- è interesse comune, essendo il colle della Maddalena una strada internazionale transitata giornalmente da veicoli commerciali diretti e provenienti dalla Francia, che il valico attraversato dalla strada statale 21 "del Colle della Maddalena" sia transitabile anche durante la stagione invernale, limitando il più possibile i disagi alla circolazione derivanti dalle interruzioni per il pericolo di valanghe;
- con il manifestarsi di intense precipitazioni nevose i bacini di accumulo sovrastanti la strada statale nel tratto che attraversa il valico si colmano, mettendo a repentaglio la sicurezza della circolazione sull'arteria viaria sottostante; in conseguenza di ciò il Compartimento ANAS di Torino, per la tutela della sicurezza della circolazione stradale e per la salvaguardia dell'utenza, è costretto a interrompere il transito in corrispondenza del valico medesimo;
- per limitare le interruzioni stradali è stato elaborato dalla Provincia di Cuneo il PIDAV (Piano di intervento per il distacco artificiale delle valanghe);
- lo studio effettuato tiene conto della riduzione dei tempi di chiusura del valico nonché di ridurre le incertezze legate alle condizioni di sicurezza che consentirebbero la riapertura del valico dopo un evento di nevicata;
- in alternativa al Piano di distacco artificiale delle valanghe occorrerebbe

realizzare protezioni passive dell'arteria viaria, quali ad esempio gallerie paravalanghe;

- l'ANAS ha precipuo interesse alla realizzazione del PIDAV in quanto, quale gestore della strada, tale realizzazione consente di gestire con maggiore sicurezza tutto il tratto di statale tra il comune di Argentera ed il confine di Stato;
- al Settore Protezione Civile e Sistema antincendi boschivi (A.I.B.) della Regione compete, nell'ambito delle attività istituzionali per la prevenzione del rischio valanghe, il coordinamento delle Commissioni Locali Valanghe istituite ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/R del 7/6/2002;
- la Regione, con D.G.R. n. 43 - 12692 del 30 novembre 2009 ha istituito un gruppo tecnico di coordinamento (G.T.C.) per la gestione di situazioni di emergenza valanghe sul territorio regionale approvando il relativo disciplinare;

CONSIDERATO CHE:

- il PIDAV prende in considerazione diverse modalità di distacco valanghe ma quello ritenuto più attuabile è il DAISYBELL, ovvero l'utilizzo di esploditore a gas elitrasmportato;
- per la gestione annuale del PIDAV occorrono circa euro 58.000,00 complessivi, relativamente alla necessità di manutenzione delle stazioni meteo, all'utilizzo dell'elicottero ipotizzando un totale di undici interventi l'anno, il canone per l'utilizzo del Daisybell (sistema elitrasmportato per il distacco programmato delle valanghe), ricambi bombole e gas per il Daisybell, danni e manutenzioni varie;
- occorre individuare fra gli Enti locali uno in grado di poter gestire il PIDAV

e al cui interno ci sia una figura che possa ricoprire il ruolo di Responsabile del PIDAV;

- la Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999 (Testo unico delle leggi sulla montagna) prevede che le Comunità Montane (ora Unioni Montane) costituiscano le Commissioni locali valanghe per l'esercizio dell'attività di controllo dei fenomeni nivologici ed al fine di segnalare il pericolo di valanghe su centri o nuclei abitati, opere pubbliche ed impianti o infrastrutture di interesse pubblico;
- la Regione Piemonte, con Regolamento n. 4/R del 7 giugno 2002 (B.U 13 giugno 2002, n. 24), ha disciplinato le “Modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni locali valanghe”;
- la realizzazione di barriere paravalanghe costituisce una soluzione del problema a medio-lungo termine, la cui progettazione deve essere avviata;
- la Regione Piemonte, acquisendo lo studio della Provincia di Cuneo e condividendo con ANAS, la Provincia di Cuneo, l'Unione Montana Valle Stura ed il Comune di Argentera le prospettive di miglioramento della fruibilità invernale del valico derivanti dall'applicazione del PIDAV, ha provveduto all'adozione del progetto per la sperimentazione nella stagione invernale 2016/2017 per l'applicazione della metodologia di distacco artificiale delle valanghe con l'utilizzo di un sistema elitrasmontato, denominato “Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe sulla S.S. 21 del colle della Maddalena”, approvato con D.G.R. n° xx – xxxx. del xx/xx/2016.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

- Art. 2 - Finalità e Contenuti

Il presente atto è finalizzato alla condivisione e all'attuazione del "Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe sulla S.S. 21 del Colle della Maddalena" citato in premessa, nel tratto compreso fra il Comune di Argentera ed il Confine di Stato. Tale atto determina le competenze e gli impegni assunti da ciascun Ente firmatario per la risoluzione della problematica di interesse comune.

- Art. 3 - Durata

Il presente atto ha durata dal 1 dicembre 2016 al 15 maggio 2017; eventuali modifiche al presente testo dovranno essere concordate ed approvate formalmente dalle Parti. Per tutto quanto non convenuto espressamente si farà riferimento alle norme vigenti.

- Art. 4 - Compiti ed obblighi dell'ANAS

Nell'ambito delle finalità di cui al presente atto l'ANAS si impegna a:

- a) Garantire la propria presenza durante lo svolgimento dei lavori della Commissione locale valanghe;
- b) Assicurare, se necessario, la presenza in sede di sopralluogo di proprio personale tecnico;
- c) Assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti dal ripristino di eventuali danni recati alla Strada Statale n° 21 dalle operazioni di distacco artificiale delle valanghe sollevando da ogni responsabilità il Responsabile del PIDAV;

- d) Al fine di mitigare il rischio si posiziona una idonea segnaletica verticale di divieto di stazionamento per tutti i tratti soggetti a pericolo valanghe;
- e) Designare all'interno del proprio organico le figure professionali di riferimento in relazione ai compiti specifici dettagliati nello schema del piano delle procedure contenuto nel PIDAV.
- f) Sostenere economicamente il Progetto di tipo sperimentale azioni e monitoraggio per i seguenti punti fino ad un massimo di euro 58.000,00:
- costi per l'utilizzo dell'elicottero, ipotizzando un totale massimo di dieci interventi,
 - eventuale canone per l'utilizzo del Daisybell;
 - ricambi bombole gas esplosivo per il Daisybell;
 - assicurazioni e manutenzioni varie, considerato l'importo massimo previsto.

L'ANAS, nell'ambito delle proprie specifiche competenze provvederà alla redazione di uno studio di fattibilità per le strutture paravalanghe necessarie nel tratto stradale oggetto del presente atto, impegnandosi altresì all'acquisizione dei necessari nulla osta, autorizzazioni e pareri.

- Art. 5 - Compiti ed obblighi della Regione

Nell'ambito delle finalità di cui alla presente convenzione il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) della Regione Piemonte si impegna a contribuire alle spese sostenute dalla Commissione Locale Valanghe della C.M. Valle Stura per le attività connesse alla gestione del distacco preventivo delle valanghe nell'ambito del "Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio" citato in premessa, al fine di individuare i benefici delle attività di distacco artificiale come previsto dal documento PIDAV (Piano di Intervento di Distacco

Artificiale di Valanghe) per i seguenti punti:

- revisione dell'apparecchiatura elitrasportabile "Daisybell".
- attuazione del "Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio" in particolare per nomina del responsabile PIDAV e attività di rendicontazione economica e monitoraggio attività/benefici.

La Regione sostiene economicamente il Progetto di tipo sperimentale azioni e monitoraggio per i precedenti punti fino ad un massimo di euro 25.000,00.

La Regione garantisce inoltre il supporto del Volontariato di Protezione Civile, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, all'attuazione delle procedure di attivazione del PIDAV.

- Art. 6 - Compiti ed obblighi della Provincia

Nell'ambito delle finalità di cui al presente atto la Provincia si rende disponibile ad assicurare la piena collaborazione garantendo il necessario coordinamento ed il corretto flusso informativo attraverso la propria struttura di protezione civile.

- Art. 7 - Compiti ed obblighi della Unione Montana

Nell'ambito delle finalità di cui al presente atto la Unione Montana attraverso la Commissione locale valanghe si impegna a:

- a) Svolgere le attività di monitoraggio e di valutazione delle condizioni di stabilità del manto nevoso, secondo le procedure di competenza e supporto allo svolgimento delle attività di distacco programmato delle valanghe (competenza della Commissione locale valanghe).
- b) Incaricare personale qualificato eventualmente anche all'interno del proprio organico per ricoprire il ruolo di Responsabile operativo del PIDAV.
- c) Attuare il progetto di tipo sperimentale per tutta la durata del periodo (1

dicembre-15 maggio) al fine di individuare i benefici delle attività di distacco artificiale come previsto dal documento PIDAV (Piano di Intervento di Distacco Artificiale di Valanghe) per i seguenti punti:

- Rendicontare economicamente;
- Relazionare sulle azioni e sui risultati attesi;
- Organizzare alcuni momenti di verifica da parte di tutti i rappresentanti degli Enti come previsto all'art. 9.
- Provvedere a rendere disponibile l'apparecchiatura Daisybell di proprietà della Unione Montana Alpi del Mare attraverso un contratto di comodato d'uso.

- Art. 8 - Compiti ed obblighi del Comune di Argentera

Nell'ambito delle finalità di cui al presente atto il Comune si impegna a designare all'interno del proprio organico le figure professionali di riferimento in relazione ai compiti specifici dettagliati nello schema del piano delle procedure contenuto nel PIDAV e si rende disponibile a custodire e localizzare in prossimità di un'area di attrezzaggio elicotteri presso un deposito comunale il sistema di tiro Daisybell.

- Art. 9 - Forme di consultazione

In riferimento alla verifica delle attività disciplinate dal presente atto è prevista la riunione dei legali rappresentanti delle parti o loro delegati con finalità consultive/propositive.

Le riunioni sono convocate dalla Unione Montana su iniziativa o su richiesta degli Enti firmatari.

- Art. 10 - Spese di bollo e registrazione

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo a carico di ANAS S.p.A., ai sensi

dell'art. 39 della L.R. n. 8 del 23 gennaio 1984 e a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986, con oneri a carico del richiedente.

- Art. 11 - Controversie

Le parti concordano di definire in modo bonario le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione del presente atto.

Qualora non si pervenga ad una soluzione bonaria delle controversie, le parti concordano di demandare la risoluzione delle stesse esclusivamente al competente Foro di Torino.

- Art. 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli interventi in materia.

La stipula della presente convenzione è stata autorizzata dal Presidente dell'ANAS S.p.A. con nota n. xxx del xx/xx/2016, acquisita dal Compartimento in pari data al protocollo n. xxxx del xx/xx/2016.

La presente convenzione non potrà essere rinnovata tacitamente. Di conseguenza alla scadenza dei termini pattuiti, dovrà eventualmente essere rinnovata attraverso apposito atto.

Gli eventuali aumenti di spesa dovuti ad approfondimenti progettuali o circostanze impreviste ed imprevedibili (perizie di variante tecnica, aumento del costo dei materiali, o contenzioso derivante da riserva lavori), saranno regolamentati mediante nuovo atto convenzionale che riporterà il nuovo prospetto di ripartizione dei maggiori costi, per i quali si potranno utilizzare le economie determinate dai ribassi d'asta che resteranno vincolate a riserva dell'intervento. La rendicontazione della spesa sostenuta che verrà effettuata a

conclusione delle attività previste in convenzione, consentirà la ripartizione delle eventuali economie che avverrà in modo proporzionale tra gli Enti cofinanziatori..

Il presente atto consta di n° 12 articoli ed è redatto in cinque originali, uno per ciascun soggetto firmatario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo,

ANAS S.P.A. –

COMPARTIMENTODI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Ing. Valter BORTOLAN

Dott. Stefano BOVO

PROVINCIA DI CUNEO

UNIONE MONTANA VALLE STURA

Dott. Federico BORGNA

Loris EMANUEL

COMUNE DI ARGENTERA